

STRUTTURA	Scuola Politecnica – Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di laurea in Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
INSEGNAMENTO	Fondamenti di Urbanistica e della Pianificazione
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO	ICAR/21
CODICE INSEGNAMENTO	13143
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	Flavia Schiavo Ricercatore confermato Palermo
DOCENTE COINVOLTO	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	64
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	1°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio, Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di una Tesina
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Per appuntamento da concordare: flavia.schiavo@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: la conoscenza e la comprensione sono relative ai fenomeni di trasformazione e di governo (gli strumenti e le strategie) territoriale delle città e del territorio, in un arco di tempo prevalentemente compreso tra l'inizio dell'800 e la metà del '900. Tali fenomeni sono scandagliati partendo dagli esiti territoriali e dagli strumenti di pianificazione elaborati, analizzando non solo lo spazio fisico, ma le componenti socio-economiche e culturali dei contesti analizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le informazioni servono a comprendere le "spinte", le azioni e i ruoli dei soggetti e degli attori che agiscono nei contesti diversi, al fine di sviluppare le capacità logico-critiche dell'urbanista in formazione.

Autonomia di giudizio. La differente qualità dei testi, le lezioni frontali, e la bibliografia fornita servono non solo a fornire un bagaglio di base, ma a sviluppare la capacità di formulare, criticamente, e argomentare visioni e prospettive interpretative relative ai contesti e alle fasi storiche studiate. Gli studenti, infatti, pur partendo dalle informazioni fornite, sono spinti a ragionare ponendo in relazione reciproca le informazioni stesse, elaborando interpretazioni proprie, verificate e poste in discussione.

Abilità comunicative: esse vengono sviluppate secondo differenti sistemi, sia lavorando sul linguaggio verbale, orale e scritto, sia su quello grafico. Potenziando e sviluppando la capacità di espressione e di rappresentazione critica dei fenomeni osservati e studiati. Attraverso l'elaborazione di "ideogrammi" urbani che interpretano sia la città nel suo insieme sia i processi di pianificazione.

Capacità d'apprendimento: attivata, oltre che con le modalità sopradescritte, anche tramite un feedback continuo, basato anche sull'organizzazione di momenti seminariali, durante tutta la durata del Corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo del Corso è di esplorare le questioni relative all'urbanistica e ai suoi fondamenti, inquadrando temi e problemi nel tempo. A conclusione del Corso l'allievo deve avere cognizione della complessità e delle interrelazioni tra fenomeni e cultura disciplinare.

CORSO	DENOMINAZIONE DEL CORSO: fondamenti di urbanistica
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Prolusione del corso e programma
44	Lezioni frontali
10	Esercitazioni e sopralluoghi
8	Attività seminariali
	ESERCITAZIONI
	L'esercitazione consiste nell'elaborazione di una tesina
TESTI CONSIGLIATI	Edoardo Salzano, <i>Fondamenti di urbanistica</i> , Laterza, 2010 (ultima ed. aggiornata), Roma-Bari